

Confapi adotta una classe del Marie Curie e lancia un hackathon

Pubblicato: Domenica 28 Gennaio 2018



Il gruppo giovani imprenditori di **Confapi Varese** ha “adottato” per una settimana (22-26 Gennaio) la classe 4°A del liceo scientifico **Marie Curie di Tradate** per un progetto sperimentale di **alternanza scuola-lavoro**. La proposta è di lavorare con gli studenti a partire dall’idea di “**Hackathon**”, una modalità di collaborazione **strutturata in gruppi di lavoro**. A ogni team viene **assegnato un progetto** o un’idea da sviluppare con una durata variabile tra un giorno e una settimana.

La classe è stata suddivisa in **quattro team**, ogni gruppo svolgerà il periodo di alternanza in un’azienda e agli studenti verranno consegnati materiali e strumenti informativi. Si tratta di organizzare il progetto per la partecipazione a una fiera pensando a tutti gli aspetti che vi ruotano attorno (analisi per ricercare fiere a livello nazionale ed internazionale rispetto al mercato di competenza dell’azienda, costi, promozione, stand, fornitori ...). In ogni azienda i referenti delle varie aree hanno supportato a turno i team di lavoro dando informazioni sulla propria mansione aziendale e sul progetto (ex. uff. acquisti, uff. personale, produzione etc.). Le imprese che partecipano al progetto sono **Astin** (Tradate), **Bettini** (Saronno), **Sapra** (Cassano Magnago) e **Delma** (Malnate).

Mario Canziani, di Sapra Elettronica srl e presidente del **Gruppo Giovani Imprenditori** si ritiene soddisfatto della riuscita del progetto: «I ragazzi si sono dimostrati attenti e disponibili, si sono relazionati in maniera impeccabile all’interno della realtà imprenditoriale riuscendo in breve tempo a relazionarsi con il team. Ci auguriamo che questo possa essere un punto di partenza per comprendere quelle che sono le loro propensioni e attitudini al mondo del lavoro e sviluppare le cosiddette soft skill».

«Hanno avuto l’occasione di coinvolgersi in prima persona in un progetto concreto, “assaggiando” l’imprenditorialità, asse portante della piccola e media industria italiana» conclude Canziani.

Durante l’ultimo giorno ogni team ha illustrato il progetto, sviluppato durante i giorni di alternanza, a una giuria composta da imprenditori, i quali a loro volta hanno espresso una valutazione finale. L’obiettivo del progetto è avvicinare i ragazzi alle aziende con un approccio diverso e introdurli nelle pmi facendo conoscere loro le competenze trasversali richieste. È emersa l’importanza di stimolare i ragazzi ad avere un atteggiamento non più meramente scolastico ma lavorativo, illustrando loro come si struttura un’impresa e quali sono le regole comportamentali da rispettare. Il progetto sperimentale vuole essere un modello che potrà essere replicabile per le prossime esperienze di alternanza scuola lavoro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it